



Campania In.Hub
Ecosistema regionale a favore della nuova imprenditoria innovativa



27 ottobre 2016

Dalle ore 09.00 alle 13.00

**Giovani, startup
e innovazione**

Istituto istruzione secondaria superiore
"Francesco Saverio Nitti" Napoli
Via John Fitzgerald Kennedy, 140-142,
80125 Napoli

Dalle ore 15.30 alle 19.00

**Innovazione ed opportunità di sviluppo
in Campania nel settore dell'agrifood:
il ruolo della internazionalizzazione nella
cooperazione e nella promozione
delle start-up**

Incontro con delegazione cinese
Sala Cinese Palazzo Reale di Portici
via Università, 100 - 80055 Portici (NA)
ore 15.30

Dott.ssa Nadia Lombardi

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP)
UOS Portici (Na)

La ricerca è l'unico vero driver dello sviluppo

Affinchè questo si concretizzi è necessario che ci sia:

- ✓ La **divulgazione** delle innovazioni
- ✓ L'effettivo **trasferimento tecnologico**
- ✓ Un **rapporto costruttivo e sinergico** con imprese territorio

Per le attività di **R&S** si distinguono tre livelli:

Ricerca fondamentale (di Base): ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche in generale

Ricerca industriale: pianificata per acquisire conoscenze in grado di generare nuovi processi e nuovi prodotti

Attività di sviluppo pre-competitivo: concretizzazione dei risultati acquisiti fino alla prototipizzazione.



E' fondamentale...

**Coordinamento
e l'interazione**
all'interno della
filiera della
conoscenza

Verifica a valle di una
attenta politica di
**diffusione e
trasferimento
tecnologico**

Mettere le imprese nelle
condizioni **di recepire
le innovazioni**
prodotte dalla ricerca



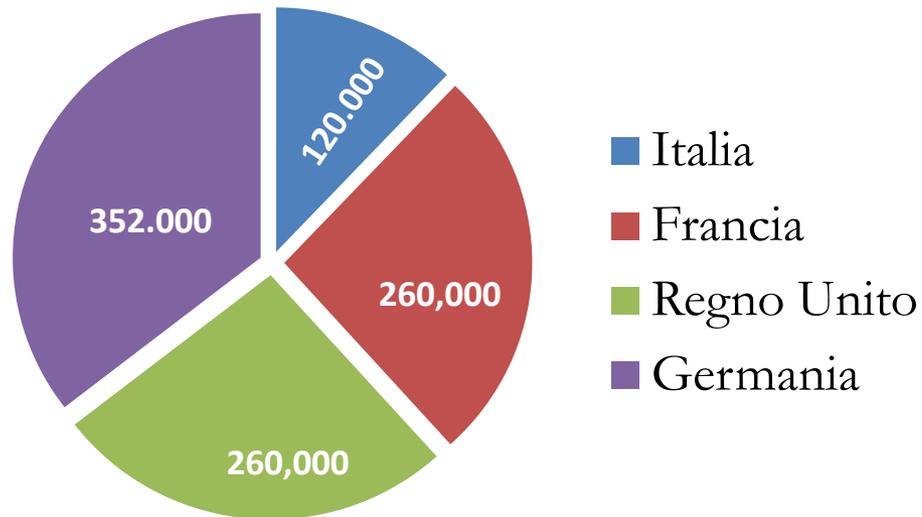
**Aiutare le piccole imprese a comprendere il
vantaggio delle innovazioni e le innovazioni stesse.**

In Italia...

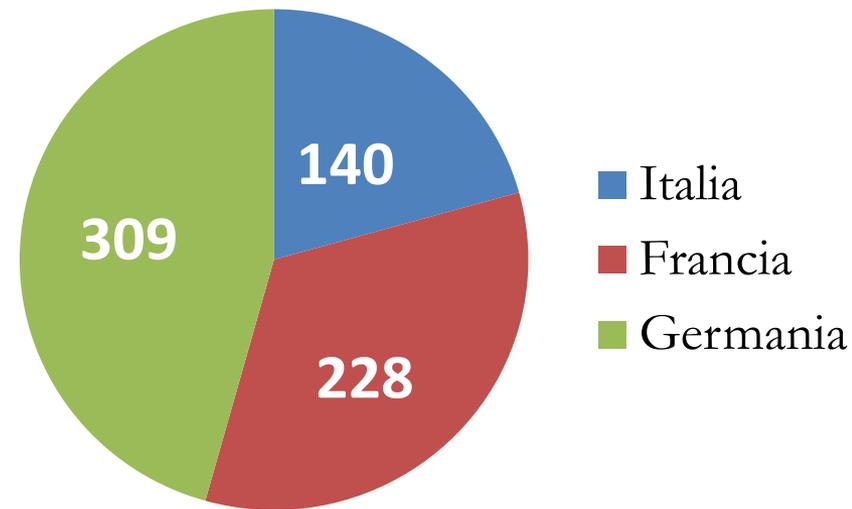
1,25% del **PIL** per la ricerca: siamo molto al di sotto degli altri partner europei e anche al di sotto della stessa media Europea (**1,6%**).

Numero di Ricercatori

Dati AIRI: *Associazione Italiana per la Ricerca Industriale*

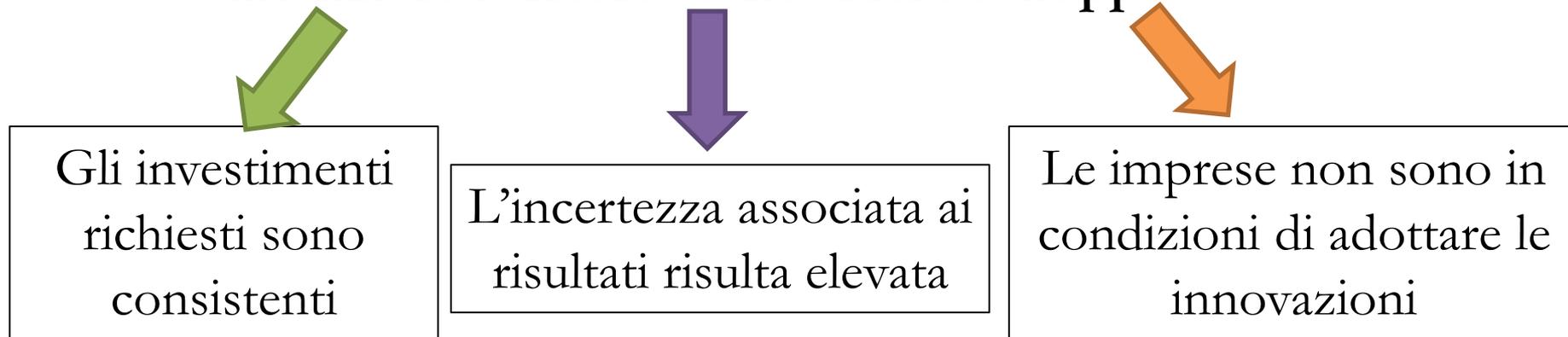


Spesi per la ricerca (€/pro capite)



I grandi gruppi industriali, le holding e le multinazionali sono in condizioni di **finanziare la ricerca** in quanto essa si configura *tout court* come un investimento finalizzato al rientro economico sotto forma di nuovi processi e nuovi prodotti.

Le PMI spesso non sono in condizioni di finanziare la ricerca utile al loro sviluppo



La ricerca di Enti istituzionali e delle Università spesso resta molto legata alla **ricerca di base** mentre quella potenzialmente trasferibile spesso trova impedimenti e ostacoli che rendono difficile l'adozione da parte del tessuto produttivo vista anche la sua incapacità di gestire il cambiamento tecnologico.

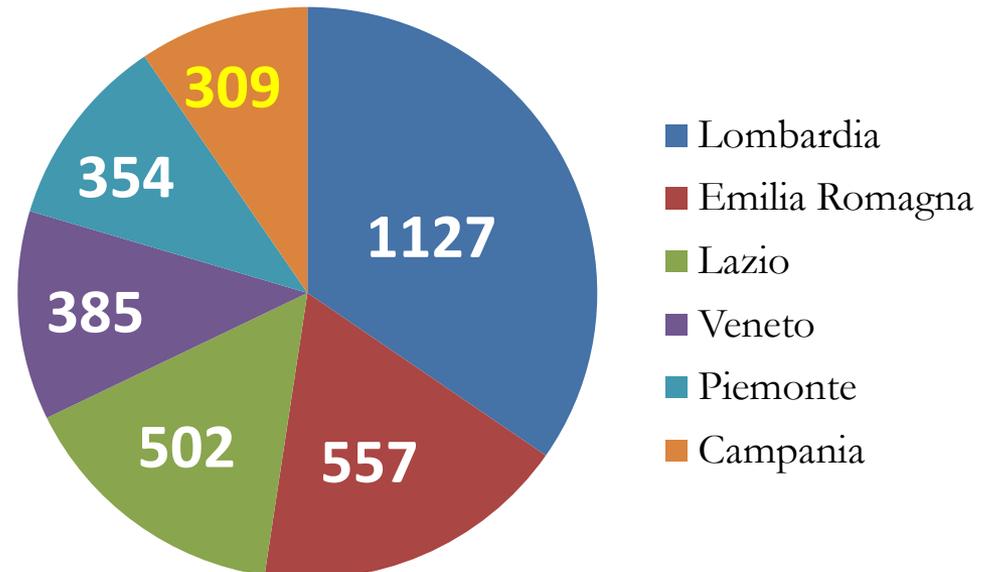
Eccezione: gli spin-off della ricerca pubblica che però si configurano come nuove imprese e non come lo sviluppo tecnologico di quelle già esistenti.

Le 4 fasi di uno **spin-off**

- 1^a. Concepimento dell'idea innovativa (**seed**): è la fase in cui si valuta la fattibilità economica del progetto. Non richiede grossi sforzi finanziari;
- 2^a. Avvio del processo innovativo (**start-up**): è la fase di realizzazione di prototipi e di studio del mercato
- 3^a. Espansione iniziale (**early growth**): è la fase in cui il prodotto viene lanciato sul mercato;
- 4^a. Consolidamento (**sustained growth**): è la fase matura dell'attività innovativa. Si è superato quello che in gergo viene chiamato Break even ed i profitti diventano positivi.

Le *startup* si configurano come imprese con organizzazione temporanea.

Start-up presenti in Italia



Cosa fare affinché il trasferimento tecnologico risulti concreto?

- ✓ Il destinatario deve essere in grado di sostenere i costi
- ✓ Il destinatario deve essere preparato a utilizzare il *now how* disponibile
- ✓ Intervenire sulle *attività di sviluppo precompetitivo* eliminando tutte quelle barriere che esistono tra la sorgente di innovazione (la ricerca) e il destinatario dello sviluppo tecnologico (le imprese e il territorio)
- ✓ Favorire e agevolare l'accesso delle PMI ai finanziamenti pubblici molto più di quanto non si faccia attualmente
- ✓ Finanziare o cofinanziare con denaro pubblico, molto più di quanto non si faccia oggi, le Università e altri Enti pubblici per fare una ricerca finalizzata.

RICERCATORI

vedrebbero premiato il loro lavoro con brevetti
(*soggetti ad accordi di utilizzazione*)
e pubblicazioni scientifiche



IMPRESE

potrebbero essere coinvolte in attività di formazione finalizzate al trasferimento tecnologico e alla adozione delle innovazioni

Cosa serve affinché il trasferimento tecnologico risulti concreto?

La ricerca legata alla innovazione di processo e di prodotto è caratterizzata da condizioni di rischio e di incertezza più elevata rispetto ad altri ambiti di indagine



CORRETTA E SEVERA VALUTAZIONE EX ANTE DEI PROGETTI DA FINANZIARE



Validità scientifica dei contenuti



Coerenza effettiva con le esigenze del tessuto economico e produttivo dei territori

Fondamentale per evitare lo spreco di risorse finanziarie è un **censimento delle ricerche** (*banca dati*) per tematica, settore disciplinare e settore produttivo che sia in grado di **informare tutti gli operatori** della *filiere della conoscenza* su ciò che è già in essere e che quindi non conviene replicare.

Studio dell'IRIS (Inter Regional Information Society Initiative) che elaborando i dati di una indagine ISTAT evidenzia la **stretta relazione che esiste tra la formazione universitaria di tipo scientifica-tecnologica**, espressa in termini di laureati e di intensità brevettuale (numero di brevetti all'anno), e la capacità innovativa del tessuto socioeconomico del territorio di riferimento espresso in termini di **imprese che innovano**.

Intensità brevettuale in percentuale (brevetti/anno)			
Regione	Indice %	Regione	Indice %
Emilia-Romagna	13,3	Liguria	4,0
Lombardia	12,0	Lazio	3,0
Piemonte	9,1	Abruzzo	2,8
Veneto	8,7	Umbria	2,4
Friuli	7,1	Sicilia	0,8
Valle D'Aosta	7,0	Campania	0,7
Trentino Alto Adige	5,4	Puglia	0,7
Trento	5,4	Sardegna	0,6
Bolzano	5,4	Basilicata	0,6
Toscana	5,3	Calabria	0,5
Marche	5,1	Molise	0,1